



MEILLAND Letter Notiziario BMR

MEILLAND UNA STORIA SECOLARE

SOMMARIO:

Dove l'Uomo ... **Pag. 2**

Storia dei cataloghi **Pag. 2**



PAPA MEILLAND®
Var. Meicesar



Gpt PIERRE DE RONSDARD®
Var. Meiviolin



BLACK BACCARA®
Var. Meidebenne

La **Famiglia Meilland** entra nel mondo delle rose verso il 1850.

Il nonno **Antoine Meilland**, alla giovane età di 16 anni inizia a lavorare a Lione presso il famoso specialista dell'epoca, **Francis Dubreuil**. Già nel 1918 riesce a creare un'importante collezione di rose. Il giardino di Lione diventa, di conseguenza, troppo piccolo per le nuove e crescenti esigenze.

La famiglia Meilland, nel 1923, decide di comprare una casa e qualche ettaro di terra a Tassin la Demi Lune, ed è proprio qui che il figlio di Antoine, **Francis Meilland**, moltiplica le ibridazioni diventando così un giovane selezionatore di varietà.

I primi contatti con l'America prendono forma quando un venditore di rose, proveniente dagli U.S.A., **Robert Pyle**, dopo una breve visita a Tassin la Demi Lune, decide di allacciare rapporti di affari con Antoine Meilland.

Nel 1935 Francis parte per gli Stati Uniti d'America e scopre come i creatori di varietà americani siano tutelati da un sistema di brevetti che in Europa non esiste ancora. Questo è il punto di partenza della battaglia, di **Francis Meilland**, per conquistare una protezione giuridica dei prodotti d'origine vegetale. Ottiene il primo bre-

vetto, mai accordato in Francia e nell'intera Europa, creando la varietà "**Rouge Meilland®**" (Happiness).

Nel 1936 lancia il primo catalogo con illustrazioni a colori. Nel 1937 crea la rosa denominata in America "**Golden State**", insignita a emblema ufficiale della mostra di San Francisco e successivamente votata "Più bella rosa di Francia". E' la prima delle numerose rose che farà conoscere il nome Meilland a livello mondiale.

Come non ricordare la celebre **Madame A. Meilland** conosciuta ormai in tutto il mondo. Battezzata "**Peace**", negli U.S.A., il giorno della caduta di Berlino. L'8 Maggio del 1945 ai delegati della conferenza che dovevano realizzare l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), fu dato in omaggio un esemplare di questa rosa e divenne "**La rosa della pace**".

Da allora questa rosa è stata coltivata nei cinque continenti, con una produzione superiore a 50 milioni di esemplari. Altre rose hanno conosciuto il successo, come la "**Baccara®**" var. Meger diventata subito sinonimo di "rosa rossa" presso i rivenditori, o ancora la "**Papa Meilland®**" var. Meicesar rinomata per il suo intenso profumo. Nel 1948 **Francis Meilland** si trasferisce sulla Co-



Madame A. Meilland, conosciuta anche come **Peace**, **Gioia** o **Gloria Dei** (3-35-40)

sta Azzurra, dove le condizioni climatiche sono più favorevoli alla ricerca e si associa con **Francisque Richardier**, produttore di rose nei dintorni di Lione. L'azienda si ristruttura quindi con un centro di ricerca, di creazione e diffusione delle nuove varietà, ma Meilland dopo ben sei generazioni rimane esclusivamente un'azienda a conduzione familiare



Per informazioni: **BMR ROSE Srl** Tel. 0184-253232 oppure 0184-256203 (con segreteria tel.) Fax 0184-253490 e-mail: info@meilland.it

CATALOGHI ILLUSTRATI

Il catalogo, meglio di un romanzo, illustra la storia delle rose e regala, nel cuore dell'inverno, il sogno di un roseto in primavera. Leggendo i nomi delle rose, nasce immediato il desiderio di conoscere per chi e perché sono state così battezzate. A volte, le descrizioni sono talmente poetiche, vivaci e particolareggiate da respirarne quasi il profumo. Agli inizi erano scritti a mano e negli archivi di Meilland si trovano ancora oggi le liste dei clienti di fine ottocento, a cui i cataloghi venivano inviati, in graziosa scrittura tutta adornata di riccioli. (segue a pag. 2)

(foto a sinistra: catalogo F. Dubreuil 1891 * foto a destra: Ets. A. Meilland 1936 il primo catalogo a colori che presenta "Brasier")



DOVE L'UOMO INVENTA LA ROSA

Il sogno di ogni ricercatore è di creare una rosa completamente nuova, mai vista prima, dotata di tutte quelle qualità che i genitori desiderano per i propri figli.

Così accade per una rosa: una forma delicata del bocciolo, un profumo intenso o leggero, un colore accattivante, un fogliame brillante, tutti requisiti da alta moda, ma anche delle qualità specifiche quali l'adattabilità ai diversi terreni, la resistenza alle malattie, la capacità di rifiorire insomma... tutte le migliori qualità di bellezza e virtù che ogni ricercatore vorrebbe per la sua rosa. Ma ogni creatore, inventore, nel suo lavoro non può far altro che copiare la natura, provare a sposare le caratteristiche già esistenti, giocare con la tavolozza dei colori, restando umile di fronte ai miracoli della natura e prenderne atto.



1955 Famiglia Meilland all'opera:
Michèle, Francis, Alain, Antoine e Louisette



F. Meilland mentre osserva la rosa "Peace"



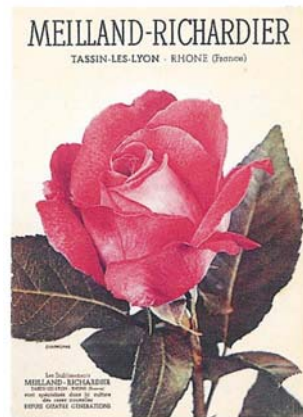
Robert Pyle mentre offre la sua auto a F. Meilland per ringraziarlo di aver creato la rosa "Peace"



STORIA DEI CATALOGHI ILLUSTRATI MEILLAND



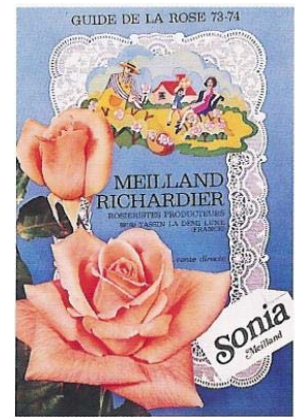
1937
"Golden State"



1948
"Symphonie"



1955
"Soraya"



1973
"Sonia"

(segue da pag. 1)

Parallelamente alla storia delle rose di successo, il catalogo traccia la storia personale della famiglia Meilland. Nel 1946 nasce "Alain", in ricordo della nascita nel 1940, in pieno conflitto mondiale, del piccolo Alain Meilland. Il rosaio, vincitore del primo premio in tutti i concorsi, e di medaglie delle società floricole nazionali e internazionali, viene descritto dettagliatamente. L'amore familiare, intessuto di petali di rosa, si esprime con tanta tenerezza e passione nel descrivere le loro "creature". Tutti partecipano alla progetta-

zione del catalogo, poiché Francis aveva decretato che tutti dovevano saper fare tutto. Anche il fotografo era costantemente presente, proprio come oggi. Era un lavoro d'équipe: tutti si impegnavano, sviluppavano e preparavano il catalogo, giorni e notti passati insieme per un risultato impeccabile. Nuove idee venivano sollecitate, nessuna esclusa.

Così con la storia del catalogo si traduce la storia dei gusti e delle mode. Ogni epoca è segnata da uno stile, l'armonia nel 1948, effetto choc inizio anni '60 con lo stile futurista rappresentato

da "Suspense". Nel 1963 e 1965 domina la musica in ogni pagina, rappresentata dalla figura quasi leggendaria di Papa Meilland dotato di bacchetta da direttore d'orchestra come ornamento.

Nel 1965 Meilland dedica il catalogo a Maria Callas.

Musica e Rose, l'accordo persiste con Nicolò Paganini, Tino Rossi, Charles Aznavour e con la profumata e più premiata di tutte le rose Meilland, The Mc Cartney Rose, che diede l'occasione, al famoso artista, al lancio promozionale in Gran Bretagna del nuovo album intitolato "Flowers"

Poeti, scrittori e artisti geniali che hanno segnato la storia lasciano ugualmente la loro traccia in casa Meilland: Frédéric Mistral, Marcel Pagnol, Jean Giono, Alphonse Daudet, Honoré de Balzac, Toulouse-Lautrec, Yves Piaget, Auguste Renoir, Guy de Maupassant, Michelangelo e tanti altri ancora.

L'introduzione dei consigli di piantagione, trova il suo portavoce in André, il giardiniere di Meilland, che pagina dopo pagina accoglie, con il suo sorriso bonario e i suoi saggi consigli, gli appassionati di rose.